

AMMINISTRAZIONE SEPARATA DEI BENI CIVICI DELLA FRAZIONE DI COLLI DI MONTE BOVE

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE IN AFFITTO DI TERRENI BOSCATI DI PROPRIETA' DI QUESTA AMMINISTRAZIONE

Il Presidente dell'Amministrazione Separata dei Beni Civici della Frazione di Colli di Monte Bove in comune di Carsoli (AQ) in esecuzione della Deliberazione Del Consiglio d'Amministrazione n. 03 del 21 Gennaio 2017

Premesso che

- Questa Amministrazione è proprietaria di una considerevole superficie a vocazione silvo-pastorale che ammonta a circa 1200,00 ettari ed è costituita da boschi di alto fusto a prevalenza di faggio, boschi cedui a prevalenza di faggio, cerro carpino nero, pinete e pascoli
- la superficie di proprietà è servita da una rete viaria e da infrastrutture forestali in uno stato di conservazione non ottimale che rende difficoltoso lo svolgimento delle attività agro-silvo pastorali e di quelle rurali legate alla tipicità del territorio;
- i boschi hanno bisogno di interventi selvicolturali a carattere prettamente culturale finalizzati ad esaltare il loro valore ecologico, economico, di tutela, conservazione della biodiversità, protezione dagli incendi boschivi, e la multifunzionalità che si espleta anche attraverso le attività turistico ricreative legate al turismo ambientale;
- CONSIDERATO che gli interventi di selvicolturali di diradamento delle fustaie di faggio, delle pinete e la conversione e definitiva conversione all'alto fusto dei cedui invecchiati di faggio e delle fustaie transitorie sono interventi prettamente a macchiatico negativo;
- Che questa Amministrazione intende destinare la legna di latifolia derivante dai diradamenti esclusivamente al soddisfacimento dell'uso civico;
- Considerato che buona parte del territorio si trova all'interno del Sito di Interesse Comunitario (S.I.C.) IT7110076 denominato "Monte Midia – Monte Faito – Monte Fontecellese – Colle della Difesa".

PRESA VISIONE dei Bandi Pubblici del PSR ABRUZZO

● Misura M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste »
Sottomisura 8.5 - Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali

● Misura M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste »
Sottomisura 8.6 - Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste

- Preso atto che questa Amministrazione non è dotata del piano di assestamento forestale e quindi non può partecipare direttamente alla richiesta di finanziamenti pubblici per eseguire gli interventi necessari come previsto al punto 1.5.2 del Bando della Sottomisura 8.5, mentre per la sottomisura 8.6 gli enti pubblici non sono previsti tra i beneficiari ;
- Considerato che negli anni 2014/2015 è stato eseguito un intervento selvicolturale di miglioramento del bosco aderendo al P.S.R. 2007/2013 perché non era necessario il Piano di Gestione Forestale;
- VISTO l'Art. 22 della L.R. n. 3/2014 che permette anche agli enti non dotati di PGAF di procedere alla concessione dei terreni di uso civico ai sensi della legge 25/88;
- VISTO che l'art. 16 della L.R. 25/88 prevede che il comune possa gestire attraverso concessioni di utenza di terre civiche in favore di società cooperative e loro consorzi e/o coltivatori diretti o imprenditori agricoli.
- VISTO che l'art. 16 della L.R. 25/88 prevede che il comune proponga la concessione ma che essa venga determinata dagli uffici regionali in base alla "capacità tecnica e della professionalità dei richiedenti in relazione alle particolari esigenze derivanti dalla destinazione delle terre ad attività colturali, boschive e pascolive";
- VISTA la legge 97/1994 art. 17 comma 2
- Visto che il D.LGS. 228/2001 art.6 ha stabilito che:

1. “ Le disposizioni recate dalla legge 12 giugno 1962, n. 567, e successive modificazioni, dalla legge 11 febbraio 1971, n. 11, e successive modificazioni, dalla legge 3 maggio 1982, n. 203, e successive modificazioni, si applicano anche ai terreni demaniali o soggetti al regime dei beni demaniali di qualsiasi natura o del patrimonio indisponibile appartenenti ad enti pubblici, territoriali o non territoriali, ivi compresi i terreni golenali, che siano oggetto di affitto o di concessione amministrativa.
2. omissis
3.omissis
4. Gli enti di cui al comma 1 del presente articolo, alla scadenza della concessione amministrativa o del contratto di affitto, per la concessione e la locazione dei terreni di loro proprietà devono adottare procedure di licitazione privata o trattativa privata. A tal fine possono avvalersi della disposizione di cui all'articolo 23, terzo comma, della legge 11 febbraio 1971, n. 11, come sostituito dal primo comma dell'articolo 45 della legge 3 maggio 1982, n. 203. “

RENDE NOTO

- Che l'Amministrazione separata dei beni civici della frazione di Colli di Monte Bove, Comune di Carsoli (AQ), intende affidare in concessione per un periodo di 10 (dieci) anni i boschi (fustaie di faggio e pino nero, cedui invecchiati e fustaie transitorie a prevalenza di faggio e di altre latifoglie decidue) come di seguito elencati:
 - Zona n. 1** località “Curtu Passu” superficie 29,80 ettari; foglio n. 93 particella n. 7/parte per 18,50 ettari particella 1/parte per 11,00 ettari Foglio n. 80 particella n. 296/parte per 0,30 ettari;
 - Zona n. 2** località “Marsia” superficie 82,00 ettari; foglio 93 particella 1/parte per 1,50 ettari 7/parte per 45,50 ettari; foglio n. 92 particelle n. 20 per 28,00 ettari; 24 per 7,00 ettari; per una superficie complessiva al lordo di tare di **111,80, ettari** dove eseguire interventi di miglioramento forestale attraverso adeguati ed opportuni interventi selvicolturali di diradamento, conversione o la definitiva conversione all'alto fusto per migliorare il bosco e ridurre il rischio di incendio;
- Il canone di concessione è stabilito in € 600,00, da corrispondere per ogni ettaro boschivo oggetto di miglioria. Il legname proveniente dagli interventi selvicolturali dovrà prioritariamente essere consegnato ai cittadini in applicazione della consueta pratica dell'Uso Civico di legnatico, l'eccedenza è nella disponibilità della ditta concessionaria;
- Lo scopo della concessione è quello del miglioramento economico, ecologico, turistico ed economico dei boschi tramite l'applicazione di interventi selvicolturali di avviamento all'alto fusto, diradamento dei soprassuoli di conifera e di latifoglie al fine di favorirne il loro sviluppo, l'insediamento della vegetazione autoctona, tutela e miglioramento della biodiversità e dell'assorbimento di carbonio, nonché quello di realizzare sui terreni di che trattasi la pianificazione ai sensi degli articoli 13 e 14 della L.R. 3/2014.

Requisiti di partecipazione al bando:

Il presente bando si rivolge agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

1. Siano Società cooperative agricole, e/o coltivatori diretti o imprenditori agricoli
2. Siano iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato territorialmente competente con attività economica di impresa agricola esercente attività di selvicoltura da almeno 5 anni;
3. sia iscritti nell'elenco tenuto dalle regioni, delle imprese che svolgono attività forestale da almeno 5 anni;
4. Abbiano comprovata capacità tecnica e professionalità acquisita nello svolgere da almeno cinque anni gli interventi selvicolturali di conversione all'alto fusto di boschi di latifoglie, recupero boschi danneggiati, diradamento in boschi di latifoglie e diradamento di pinete .

Modalità di affidamento.

Trattandosi di una concessione per l'esclusivo miglioramento fondiario dei fondi rustici di proprietà comunale il cui canone viene considerato equivalente al miglioramento fondiario effettuato, e che la legna di risulta verrà consegnata ai cittadini per il soddisfacimento dell'uso civico, la scelta del contraente verrà eseguita affidando un punteggio ai seguenti requisiti:

1. **esperienza** nell'avere realizzato interventi selvicolturali di conversione all'alto fusto di boschi di latifoglie, recupero boschi danneggiati, diradamento in boschi di latifoglie e diradamento di pinete rilevata tramite l'esame della tabella n. 1 sottoscritta dal legale rappresentante dove siano riportati i lavori realizzati nel settore forestale negli ultimi 5 anni:
1 punto per ogni ettaro realizzato

2. **capacità finanziaria** desunta dal volume di affari medio degli ultimi 5 anni riferito a lavori agro-forestali desunti da certificati di regolare esecuzione: **1 punto per ogni 5.000 Euro di lavoro**
3. **capacità tecnica** desunta dalle attrezzature, dai mezzi di proprietà dell'impresa e dei propri soci nel caso di cooperative agricole, da almeno 6 mesi: **(punteggio desunto da quanto dichiarato nel modello B)**
4. rialzo sul canone di concessione: **2 punti per ogni 50 Euro di aumento**

La concessione verrà affidata al partecipante che totalizzerà il punteggio più alto

L'aggiudicazione resta comunque subordinata:

- 1) al rispetto delle norme antimafia ed alla presentazione dei documenti che l'Amministrazione ritenga utile richiedere per la dimostrazione della capacità ed idoneità di impegnarsi per contratto;
- 2) alla rinuncia da parte delle ditte attualmente concessionarie dei terreni, di esercitare il diritto di prelazione alle stesse condizioni offerte dall'aggiudicatario ai sensi della legge 203/82 art. 4bis.

TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I plichi devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio di cui al presente bando di gara al seguente indirizzo: Amministrazione Separata dei Beni Civici della frazione Colli di Monte Bove del Comune di Carsoli (AQ), 67061 Colli di Monte Bove, Via San Nicola n. 3. Comune di Carsoli (AQ), 67061 Colli di Monte Bove, Via San Nicola n. 3. Il termine per la ricezione delle domande è fissato per le ore 14,30 del giorno 18 Febbraio 2017.

Oltre il termine per la ricezione delle domande non si considererà valida nessuna offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva di quelle precedenti. La busta dovrà contenere al suo interno la seguente **documentazione** :

1. la domanda di partecipazione alla selezione
2. una dichiarazione resa sotto forma di autocertificazione attestante:
 - di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla facoltà di contrarre con le pubbliche amministrazioni, di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio antecedente alla data di questo avviso e
 - di essere in regola con il pagamento degli oneri previdenziali ed assicurativi verso i propri dipendenti;
 - di essere iscritta da oltre 5 anni alla CCIAA per l'attività di impresa agricola esercente attività di selvicoltura;
 - il numero di partita IVA l'indirizzo della sede legale del partecipante ed i recapiti telefonici, email e pec;
 - di essere in possesso dell'idoneità a condurre lavorazioni boschive su boschi pubblici rilasciato dall'ufficio competente da oltre 5 anni;
3. una dichiarazione resa sotto forma di autocertificazione dei lavori forestali di conversione all'alto fusto di boschi di latifoglie, recupero boschi danneggiati e diradamento di fustaie di latifoglie e pinete negli ultimi 5 anni (MODELLO A);
4. Una dichiarazione resa sotto forma di autocertificazione sulla capacità tecnica desunta dall'elenco di attrezzature e mezzi a disposizione del partecipante e dei soci della cooperativa agricola a cui aderisce (MODELLO B);
5. Dichiarazione sottoscritta dall'organizzazione professionale di appartenenza a livello provinciale, di accettazione delle clausole contrattuali previste nel bando di gara, ai sensi dell'art. 45 della Legge 203/82, con impegno a siglare il contratto di affitto per approvazione, all'atto della stipula dello stesso
6. Una busta chiusa e sigillata con l'offerta economica il cui rialzo va espresso in percentuale

Modello - A –

Intervento realizzato (specificare se conversione all'alto fusto o diradamento)	Anno di realizzazione dell'interven to	Proprietario del bosco	Superficie oggetto di intervento (ettari)	Importo lavori eseguiti

Modello – B –

Attrezzatura	N°	Punteggio	Totale
Trattore gommato o cingolato		10	
Escavatore/caricatore		10	
autocarri con peso totale maggiore di 3,5 ton		15	
cassoni scarrabili		5	
verricelli		5	
cippatrici		100	
teleferiche		100	
Totale			